

## Gara “progettazione discarica Saturnia”: risposte ai quesiti al 9/1/2015

### Quesito:

Relativamente ai requisiti economico-finanziari di cui al punto 5.3, lett. a) e b) del Disciplinare di gara si fa riferimento alla categoria d’opera IB.04 impianti “depositi e discariche senza trattamento dei rifiuti” – grado complessità 0,55. In considerazione con quanto determinato nel DM 143/2013 (Tavola Z-1: “Categoria delle Opere / Parametro del Grado di Complessità / Classificazione dei servizi e corrispondenze”), si chiede se la categoria IB.05, con “Destinazione Funzionale” relativa agli “Impianti Industriali” come la categoria richiesta nel disciplinare (IB.04), può essere considerata assimilabile ai fini della dimostrazione del requisito, avendo un grado di complessità pari a 0,70, quindi superiore a quello della categoria IB.04.

### Risposta:

**LA CATEGORIA RICHIESTA E’ RELATIVA A SERVIZI DI PROGETTAZIONE CHE  
ABBIANO AD OGGETTO DISCARICHE DI RIFIUTI.  
LA CATEGORIA IB.05 NON E’ ATTINENTE**

### Quesito:

p.to 5.3 Disciplinare di Gara REQUISITI ECONOMICO FINANZIARI  
Relativamente alla categoria opere IMPIANTI codice IB.04 (ex cat. IIa) si richiede se sono ammessi anche servizi espletati in categoria superiore codice D.02 (ex cat. VIIa) inerenti ampliamento discariche con trattamento rifiuti ?

### Risposta:

**SI, IN QUANTO TRATTASI DI DISCARICA RIFIUTI**

### Quesito:

in merito alla gara in oggetto vorrei porre i seguenti quesiti:

- 1) che tipo di trattamento e' previsto per i rifiuti da conferire? quanto rifiuto è trattato nei vostri impianti? si prevede di ampliare la filiera organico?
- 2) i 700.000 mc comprendono la copertura giornaliera e il capping finale?
- 3). I fogli per i servizi svolti, in numero di 6 A4, possono essere trasformati in 3 A3.

### Risposte:

- 1) **I RIFIUTI CHE VERRANNO CONFERITI PROVERRANNO ANCHE DA IMPIANTI NON GESTITI DA ACAM AMBIENTE SPA.  
LA PARTE DI RIFIUTO FRAZIONE ORGANICA STABILIZZATA AVRA’ UN  
 $IRD \leq 1000mgO_2 * kgSV^{-1} * h^{-1}$**
- 2) **NO, I 700.000 MC SONO AL NETTO DI COPERTURA GIORNALIERA E CAPPING FINALE**
- 3) **SI, I 6 A4 POSSONO ESSERE SOSTITUITI DA 3 A3**

**Quesito:**

In riferimento a quanto previsto al p.to 5.3 del disciplinare siamo con la presente a richiedere il seguente quesito:

“premesso che il bando è relativo a servizi per lavori di messa in sicurezza permanente e realizzazione di nuova discarica, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti economico-finanziari per l'espletamento dei servizi relativi ai lavori di cui all'art. 263 del DPR 270/2010, è possibile avvalersi delle certificazioni rilasciate per progettazione di lavori anche relativi alle classi in categoria VIIa e IIc della L 143 del 1949 e s.m.i.?”

**Risposta:**

**SARANNO ACCETTATE LE CLASSI E CATEGORIE DI LAVORI ATTINENTI A SERVIZI DI PROGETTAZIONE DI IMPIANTI DI DISCARICA.  
LA RISPOSTA E' AFFERMATIVA SE L'OGGETTO DELLA PROGETTAZIONE E' RELATIVO A PROGETTI DI DISCARICHE**

**Quesito:**

Con riferimento all'art.10 del Disciplinare di gara – pag. 21, ove si prevede l'assegnazione di un massimo di 30 punti per Proposte migliorative che prevedano un incremento della cubatura del nuovo impianto maggiore di 700'000mc, senza aumento del costo complessivo dell'opera, supportate da documentazione tecnico-economica che giustifichi la proposta (il punteggio e la cubatura proposta saranno legate da un'equazione lineare), si formula la seguente richiesta di chiarimento.

Affinchè le proposte di incremento di cubatura possano essere valutate in modo oggettivo dalla Stazione Appaltante si ritiene necessario che vengano messe a disposizione di tutti i concorrenti le caratteristiche fondamentali dell'assetto progettuale che sta alla base del Documento Preliminare alla Progettazione, rappresentabili mediante sezioni significative della discarica di progetto da cui si possano evincere gli elementi essenziali che hanno portato alla stima del volume di 700'000mc, quali:

- Geometria del fondo (quote altimetriche), delle sponde (pendenza scarpate) e della copertura superficiale (quote altimetriche, con precisazione di eventuali vincoli di non superamento);
- Caratteristiche geometriche e qualitative del sistema di impermeabilizzazione.

**Risposta :**

**SI METTONO A DISPOSIZIONE SUL SITO (“DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA”) IL FILE dwg. RICHIESTO E GLI ELABORATI IN NOSTRO POSSESSO DEL PROGETTO APPROVATO DALLA R.L. CON DELIBERA DI GIUNTA N° 5490 DEL 07/12/1990.**

## Quesiti:

QUESITO 1: Periodo di riferimento dei lavori (5.3 Requisiti economico finanziari. Il disciplinare a pag. 10, ultimo capoverso riporta “ ...ultimi 10 anni”; alla pag. successiva (3° riga, riporta “..... approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente....”. Qual è il periodo di riferimento effettivo?

QUESITO 2: Categorie di lavori (5.3 Requisiti economico finanziari. Il disciplinare a pag. 10 riporta “ servizi ....appartenenti alla classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare” Essendo l’oggetto del servizio da affidare, sia la messa in sicurezza permanente, sia la costruzione della discarica, i servizi di riferimento sono quelli di entrambe le categorie (messa in sicurezza e discariche)?

QUESITO 3: Criteri di valutazione dell’offerta (punto 2 pag. 21 del disciplinare). Il disciplinare prevede un punteggio fino a 30 punti per proposte migliorative che prevedano incremento di cubatura oltre i 700.000 mc, supportate da documentazione tecnico-economica che giustifichi la proposta (punteggio e proposta saranno legate da un’equazione lineare). La soluzione migliorativa, se contrattualmente impegnativa, non può essere formulata in assenza di rilievo topografico di dettaglio e degli studi specialistici necessari e comunque non prima della conclusione almeno del progetto preliminare. Si esclude che tale criterio di valutazione possa essere applicato correttamente alla gara in oggetto. In caso di applicazione, favorirebbe i Soggetti già in possesso dei predetti elementi, costituendo motivo di inficiamento degli esiti di gara. Si rimane in attesa di chiarimenti in merito.

QUESITO 4: Oggetto del servizio. Il servizio riguarda la messa in sicurezza permanente delle discariche esistenti e la progettazione di una nuova discarica. Il documento preliminare alla progettazione (cap. 1.1.2) descrive gli interventi di adeguamento (messa in sicurezza) pregressi sia della discarica di RSU, sia della soprastante discarica di ceneri. Il documento esiti finali del Piano della caratterizzazione e verbali allegati, concludono che 1) nelle aree circostanti le vecchie discariche (non interessate da caratterizzazione) le concentrazioni di contaminanti nei terreni sono compatibili con la destinazione urbanistica del sito (col. B); 2) le acque dei piezometri, anche di valle rientrano nei limiti di legge, ad eccezione di Fe e Mn, i cui valori sono comunque considerati dall’ARPAL coerenti con i valori di fondo. Considerato che: a) i rifiuti stoccati non sono causa di contaminazione; b) sulla discarica non risulta sia stata eseguita l’analisi di rischio, quale passaggio obbligatorio a supporto degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza (art.242 D.Lgs. 152/2006, né tale procedura è oggetto del servizio posto in gara; c) dai documenti di gara non risultano altre sorgenti potenziali di contaminazione, ci si domanda: quale necessità c’è ed eventualmente in cosa consiste la messa in sicurezza permanente, visto che neppure il verbale della CdS fornisce prescrizioni in tal senso?

## Risposte:

- 1) IL PERIODO DI RIFERIMENTO SONO GLI ULTIMI 10 ANNI
- 2) IL SERVIZIO DI RIFERIMENTO E’ QUELLO PREVALENTE QUINDI “DISCARICHE”
- 3) IL RILIEVO TOPOGRAFICO DI DETTAGLIO COSI’ COME LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE DOVRANNO ESSERE PRODOTTI DALL’AGGIUDICATARIO DELLA GARA.

SI METTONO A DISPOSIZIONE SUL SITO GLI ELABORATI (“DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA”) IN NOSTRO POSSESSO DEL PROGETTO CHE ERA STATO APPROVATO DALLA R.L. CON DELIBERA DI GIUNTA N° 5490 DEL 07/12/1990.

- 4) LA MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE E’ UNA PRESCRIZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI (DECRETO N° 270 DEL 31/07/2014 GIA’ A DISPOSIZIONE NELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA)  
NEL VERBALE CONCLUSIVO, PRECISAMENTE AL PUNTO 3) VIENE RIPORTATO “ *La dott.ssa Minervini rappresenta che la conferenza Istruttoria, appena conclusa, si è espressa favorevolmente per la restituzione agli usi legittimi delle aree oggetto del PdC condizionata all’approvazione del progetto di riutilizzo delle aree stesse e di messa in sicurezza permanente della porzione dell’area utilizzata quale discarica”*  
*L’INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA COSI’ COME LA TECNICA CHE SI INTENDE UTILIZZARE SONO OGGETTO DI GARA.*